Anziani nel mirino dei truffatori, denuncia e fvo per due napoletani

Scritto da Red.
Sabato 29 Maggio 2021 11:42



AVELLINO – Nel pomeriggio di ieri, dei malviventi hanno tentato di truffare tre anziani di Avellino. Questa la tecnica utilizzata dai truffatori:

- telefonata alla vittima prescelta, con richiesta di denaro per il fantomatico pagamento di un articolo acquistato dal nipote su internet;

- poco dopo la telefonata, ritiro di quanto concordato direttamente presso le abitazioni dei malcapitati, con la scusa di dover consegnare il pacco per il nipote al momento assente.

Ma questa volta le tre truffe non sono andate a segno: le vittime, venute a conoscenza di analoghi episodi di truffe verificatesi recentemente e ricordando i consigli dell'Arma in merito a tale tipologia di reato, divulgati sia grazie agli organi d'informazione sia con apposite locandine affisse in paese, hanno immediatamente richiesto l'intervento dei carabinieri. Pochi minuti dopo le segnalazioni, in pieno centro del capoluogo irpino, una pattuglia della sezione radiomobile della compagnia di Avellino ha proceduto al controllo di un 40enne e di un 35enne con a carico precedenti di polizia (in particolare per truffe), entrambi di Napoli. L'idea di "averci visto giusto" ha trovato conferma all'esito della perquisizione che ha consentito di rinvenire nella loro autovettura due pacchi nastrati (posti sotto sequestro e risultati uno contenere una sigaretta elettronica e l'altro un orsacchiotto di peluche, una tazza e un cucchiaio), del cui possesso non sono stati in grado di fornire spiegazioni.

Oltre al deferimento in stato di libertà, attesa l'illiceità della condotta posta in essere e l'ingiustificata presenza nel comune di Avellino, per i due soggetti è scattata la proposta per l'emissione della misura di prevenzione del foglio di via obbligatorio.

Si ricordano ancora una volta gli utili consigli riportati con l'iniziativa "Difenditi dalle truffe", principalmente rivolta agli anziani, potenziali vittime di truffa, ma anche a tutti gli operatori pubblici e privati, reti parentali o amicali che, venendo a contatto con persone anziane a vario titolo, possono assumere un ruolo nella prevenzione e nella tutela nei confronti di questa categoria di persone. È importante saper riconoscere le situazioni più a rischio, conoscere gli elementi che possono far pensare che sia in atto un tentativo di truffa e, di conseguenza, i comportamenti da assumere. Spesso è la condizione di solitudine della persona che favorisce i truffatori: le persone anziane con pochi amici e scarse relazioni sociali, con minore prontezza di riflessi o minor conoscenza dei fenomeni di truffa possono essere ingannate con maggiore facilità.

Prestare attenzione se qualcuno telefona o si presenta a casa, chiedendo del denaro o oggetti preziosi per pagare fantomatiche cauzioni, debiti o acquisti di merce, con la scusa che lo ha mandato un parente: in tal caso rinviare l'appuntamento e contattare il familiare interessato, segnalando immediatamente ogni situazione sospetta al 112 o al più vicino comando.